

---

AiCC

---

# GRAND TOUR

alla scoperta della Ceramica classica Italiana



# UNA MOSTRA MA NON SOLO



**Roberta Gallana**

*Sindaco della Città di Este*

**Aurelio Puato**

*Assessore alle Attività produttive  
e Vice Sindaco*

## Il Grand Tour fa tappa a Este

Il *Grand Tour* della Ceramica Classica italiana fa tappa a Este. Alla Pescheria Vecchia dal 23 Luglio al 9 agosto 2020 la mostra racconta l'Arte della Tradizione Ceramica Italiana mettendo a confronto prestigiosi luoghi d'arte grandi e piccoli che, nelle diverse epoche, hanno dato origine ad una grande varietà di stili produttivi.

Rendiamo omaggio alle numerose Città della Ceramica associate in AiCC che non esclude nessun territorio dell'Italia e di cui siamo onorati di far parte con la nostra Este che per storia e tradizione ceramica ha radici profonde. Ne è testimonianza il Museo Nazionale Atestino con le sue preziose collezioni. A questa esposizione sono presenti in modo particolare opere di alcune manifatture della nostra città che mantengono la continuità della produzione classica e tradizionale e che distingue Este nel mondo.

Ai visitatori vogliamo presentare la mappa di tante bellezze ancora presenti e vissute in Italia con l'augurio di poter intraprendere loro stessi un tour tematico della ceramica alla ricerca di luoghi, manifatture storiche, Musei e Studi d'Arte tuttora attivi che mantengono viva la splendida Arte della Ceramica. Naturalmente suggeriamo di partire da Este dove tutte queste meraviglie si possono raggiungere con una salutare passeggiata a piedi.



**Massimo Isola**

*Presidente AiCC*

**Sen. Stefano Collina**

*Past President AiCC e AEuCC*

## Grand Tour: un racconto a più voci

Una mostra, ma non solo. Un progetto espositivo, certo, che cerca di andare oltre la sola necessità di emozionare attraverso opere che sanno stupire per bellezza e genialità. Andare oltre perché questo progetto vuole raccontare come in Italia, nel corso dei secoli, un insieme di città, spesso piccole o medio piccole, abbiano saputo custodire e alimentare tante identità creative originali e autentiche.

Si tratta quindi di una mostra, ma soprattutto di una mappa, geografica e umanistica, tecnologica e storica, dove le singole città sono piccole luci che illuminano il paese attraverso saperi secolari che ancora oggi incantano. Ogni punto di questa mappa è diverso dal precedente. Ogni città ha costruito una identità creativa originale, nata dalle diverse civiltà nelle quali sono cresciute. La ceramica è porosa, assorbe le idee, le emozioni e i sentimenti di un intero territorio, li declina in base alle diverse sensibilità e li sintetizza su forme e smalti. Questa attitudine ci permette di leggere - dietro a questo insieme di piatti, vasi e oggetti - come è cambiata l'idea di bellezza, come si sono trasformati i costumi e le abitudini degli italiani. Sono cambiati i canoni, è cambiata la tecnica. Questa mostra lo racconta. Il materiale e l'immaginario si incontrano in questi lavori, opere uniche, sapienti e belle, molto belle. Con questo progetto l'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC) ha cercato di raccontare tutto questo: capolavori in ceramica e suggestioni, storie di singole botteghe e di decine di comunità, diffuse in ogni angolo della penisola.

# L'ITALIA DELLA CERAMICA CLASSICA

Jean Blanchaert & Viola Emaldi

## Le città di antica tradizione ceramica

Il viaggio in Italia ha radici lontanissime che partono dal Medioevo e, dalla fine del Seicento, rappresenta la tappa immancabile e privilegiata che i giovani rampolli dell'aristocrazia, gli artisti e gli uomini di cultura intraprendono con regolarità. Il "viaggio" presto diventa una moda, e ad esso è assegnata la dicitura internazionale tuttora simbolo di percorso culturale: il *Grand Tour*.

E *Grand Tour* è anche il titolo di questa mostra, che porterà il visitatore attraverso l'Italia della ceramica classica, partendo dalla certezza che il territorio sia parte fondante e imprescindibile dell'identità culturale, civile e religiosa dell'individuo. L'Italia è un luogo caratterizzato da un impressionante numero di città-museo o paesi-museo, e ben 40 di questi ultimi sono anche centri di antica tradizione ceramica. Si potrebbe dire che per visitarne uno sia sufficiente puntare il dito in qualsiasi direzione.

Quello che vale per Roma, Venezia, Napoli, Firenze, Pompei, Ravenna, vale

anche per Albisola Superiore, Albissola Marina, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Cerreto Sannita, Civita Castellana, Cutfiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Larterza, Laveno Mombello, Lodi, Mondovì, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare e Viterbo.

Ognuna di queste è un centro ceramico di antica tradizione, possiede un *genius loci* che la distingue dalle altre ed è espressione di un territorio, dei suoi usi e costumi, sia per quel che riguarda il folklore popolare sia la manifattura per l'aristocrazia.

*Grand Tour* offre al pubblico una raccolta di ceramiche scelte dalla collezione di rappresentanza dell'Associazione Italiana città della Ceramica (AiCC): manufatti

unici realizzati secondo i principi artistici e formali dell'artigianato artistico di antica memoria. La mostra è composta principalmente da vere e proprie riedizioni di pezzi storici o produzioni ispirate al gusto tradizionale, da oggetti di uso comune ad altri puramente decorativi.

Dall'Arcaico al tardo Medioevo, dal Rinascimento al Settecento, dal Neoclassico al Liberty e al Decò, fino al recente influxo del design, l'Italia è raccontata da ceramiche dalle forme e dai segni più diversi: a volte è il decoro a prevalere, altre volte è la figura, graffita dipinta, e altre ancora la plastica, eseguita a mano libera o realizzata con la tecnica dello stampo.

E come nomade è l'itinerario del "gran viaggiatore", così è l'allestimento espositivo di *Grand Tour*, mobile ed adattabile come un bagaglio nel suo essere costituito dalle stesse casse di trasporto, le quali, prima aperte e combinate in un'unica grande composizione dove ogni parte si fonde in una caleidoscopica visione d'insieme, si richiudono, poi, in direzione della prossima meta. Questo progetto ha anche il merito di promuovere, oggi più che mai, la riscoperta e la conservazione del patrimonio artigiano e artistico Made in Italy, che può avvenire solo tramite un'opera di formazione, promozione e diffusione attraverso la sinergia di canali economici e culturali.

In un'epoca in cui si assiste ad un impoverimento generale dovuto alla società globalizzata, la ceramica e le arti applicate tutte, sono forse l'ultima trincea contro l'imbarbarimento. Così ancora oggi, in tutti i 5 continenti è possibile trovare virtuosi che, indifferenti ai processi di destrutturazione del fare artistico messi in atto sin dal secolo scorso, continuano a presentare al pubblico una sinfonia dalla partitura classica.





Mondovi



Castellamonte



Laveno-Mombello



Lodi



Albisola Superiore



Albissola Marina



Sesto Fiorentino



Montelupo Fiorentino



Borgo San Lorenzo



Impruneta



Oristano



Civita Castellana



Assemini



Viterbo



San Lorenzello



Cerreto Sannita



Napoli-Capodimonte



Ariano Irpino



Cava de' Tirreni



# GRAND TOUR

alla scoperta della Ceramica classica Italiana



Nove



Bassano del Grappa



Este



Faenza



Urbania



Gubbio



Deruta



Gualdo Tadino



Ascoli Piceno



Castelli



Orvieto



Grottaglie



Cutrofiano



Laterza



Vietri sul Mare



Squillace



Santo Stefano di Camastra



Caltagirone



Sciaccia



Burgio

# CERAMICA DELLA TRADIZIONE

Anty Pansera

Un viaggio nella storia  
e nella contemporaneità,  
con i piedi “in terra”...

Modellare la terra e consolidarla con processi di cottura: un fare che ci immerge nella storia del costume e nella storia dell'arte. Questa materia, infatti, largamente disponibile, e la semplicità della sua lavorazione (sia pure declinata in molteplici modalità), hanno offerto (da sempre) un medium facile (e utile) di espressività plastica e decorativa.

Vasellame, oggetti d'uso e d'arredo dalla finalità pratica: questo certo il primo input di questa “etica” produzione. Ma vi si concretizzano poi valori estetici che soprattutto attraverso il gusto e le tradizioni (delle forme e degli “abbellimenti” decorativi), ci permettono ancora oggi di meglio comprendere un nostro passato che felicemente si coniuga però con l'attualità del presente. E con una contemporaneità che proprio all'insegna di questi contenitori “da mensa” di foggia classica, tipici della tavola italiana (ceramiche dunque anche per “nutrire il corpo”), permette di scoprire – o riscoprire - un poco conosciuto *Grand Tour* all'insegna del Made in Italy, a rinnovare storia, arte, cultura del “saper vivere” italiano.

Forme semplici o complesse, dal piatto da parata alle “famiglie” dei vasi e delle brocche, le anse e le “bocche” non solo articolazioni ornamentali ma di servizio: la qualificazione (caratterizzazione) delle superfici ad armonizzare segni e cromie. Motivi tipici e costanti attraverso i secoli, trasmessi con colta sapienza, in un apparentemente disordinato eclettismo, i canoni stabiliti da artisti/sperimentatori,

punto di incontro e di armonica fusione, di stili colti e di tecniche artistiche popolari. Se il “*Grand Tour*” ci riporta al lungo viaggio di turismo colto di viaggiatori illustri - da Goethe a Stendhal, da Dickens a Huxley - destinato a perfezionare il loro sapere, questo nostro *Grand Tour* (un “viaggio con i piedi “in terra”) ci porta negli innumerevoli centri di produzione ceramica, dalla Puglia al Veneto, dalla Sicilia e Sardegna alla Liguria e Piemonte, dagli Abruzzi alla Romagna e alla Toscana, ai “cento campanili” della nostra Penisola dove “cento” stili decorativi e “cento” gusti coloristici si fanno riconoscere e si continuano ad affidare alla sapienza del saper fare.

In laboratori e botteghe dove si succedono artigiani/artisti di fama o anonime



figure, attente alla qualità dell'insieme e a suscitare quelle emozioni che sempre ci colgono davanti alla rispettosa conoscenza e valorizzazione della specificità del materiale, dei metodi di cottura, dei processi di smaltatura di una scrittura segnica che sa felicemente “adattarsi” ai campi disponibili ma anche ad invaderli, “applicando”, ma anche “superando”, gli influssi delle storicizzate “arti maggiori”. A proporre “oggetti” equilibrati, di buon gusto, oggi curiosamente lontani dalla caducità della moda: un fare che si rinnova nella continuità, un “artigianato spirituale”, se vogliamo scomodare Walter Gropius. In una voluta “ripetizione” di funzionalità e artisticità: bellezza la loro sintesi.



# BENVENUTI AL GRAND TOUR

Giuseppe Olmeti | *Coordinatore AiCC, Segretario generale e Direttore progetti AEuCC*

L'Associazione Italiana Città  
della Ceramica (AiCC)  
ha il piacere di darvi  
il benvenuto alla mostra  
*Grand Tour*

AiCC è un'associazione senza fini di lucro, nata nel 1999, e alla quale aderiscono 39 (su un totale di 40 riconosciuti in Italia) Comuni "di affermata tradizione ceramica", previsti da una legge italiana (la 188 del 1990) che tutela e promuove la ceramica artigianale e artistica nazionale.

I Comuni aderenti ad AiCC si trovano nella quasi totalità (15 su 21) delle regioni italiane, distribuiti da nord a sud e nelle isole, a dimostrazione di come la ceramica sia un concreto, storico e fondamentale patrimonio, tra i tanti altri, dell'arte italiana.

Missione di AiCC è lo sviluppo di una rete nazionale delle città ove storicamente è venuta a svilupparsi una significativa attività ceramica e la realizzazione di azioni per la valorizzazione della ceramica italiana, attraverso la promozione di un patto di amicizia fra i centri di antica tradizione ceramica.

Gli obiettivi fondanti dell'Associazione sono quelli di tutelare la documentazione inerente la tradizione ceramica; sostenere, da un lato, musei, centri di ricerca, soggetti pubblici e privati, finalizzati alla salvaguardia e allo studio della ceramica, e, dall'altro, la divulgazione della conoscenza della tradizione delle città della ceramica, nonché mostre ed eventi sulla ceramica contemporanea e valorizzare, infine, scuole d'arte e centri professionali. L'Associazione, nei suoi primi venti anni di attività, ha saputo perseguire con efficacia i propri scopi sociali: dalla tutela alla promozione, dalla valorizzazione delle produzioni all'affermazione dell'originalità della cultura della ceramica italiana. Dal 2015, AiCC organizza Buongiorno Ceramica, la festa diffusa della Ceramica

Italiana, con un ricco programma nazionale di eventi alla scoperta di artigiani, artisti e musei della ceramica.

Buongiorno Ceramica si svolge nel terzo fine settimana di maggio, in Italia e in altri paesi europei.

AiCC ha inoltre contribuito al percorso di nascita, in altre nazioni europee, di ulteriori associazioni delle città della ceramica ed è socio fondatore del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Città della Ceramica" (AEuCC), un organismo giuridico pubblico europeo nato nel 2014 per sviluppare azioni di cooperazione territoriale e transnazionale nell'ambito della ceramica artistica e artigianale. I soci di AEuCC, in continua espansione, sono simili associazioni nazionali in Francia,



Spagna, Romania, Germania, Polonia, Portogallo e Repubblica Ceca ([www.aeucc.eu](http://www.aeucc.eu)). AEuCC rappresenta quindi oggi oltre 100 città di tradizione ceramica in tutta Europa.

L'AEuCC, che AiCC anima attraverso la Presidenza e la Direzione, come tutti i GECT trova una propria base ed ispirazione istituzionale presso il Comitato delle Regioni di Bruxelles ed è proprio da questa prestigiosa sede Europea, in occasione del Semestre di presidenza italiano del Consiglio d'Europa, che AiCC ha voluto dare avvio nel 2014 a questo Grand Tour, in un duplice significato, quello di un viaggio nei capolavori della ceramica italiana e di un tour promozionale di eccellenza in Europa e nel mondo.



Associazione Italiana Città della Ceramica

[www.buongiornoceramica.it](http://www.buongiornoceramica.it)

#### Presidente

Massimo Isola, Vice Sindaco Comune di Faenza (RA)

#### Vicepresidenti

Raffaella Campagnolo, Sindaco Comune di Nove (VI)  
Paolo Masetti, Sindaco Comune di Montelupo Fiorentino (FI)  
Francesco Re, Sindaco Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)  
Lucio Rubano, Delegato Territoriale Comune di Cerreto Sannita (BN)

#### Consiglio direttivo

Comune di Albissola Marina (SV), Nicoletta Negro (Vice Sindaco)  
Comune di Assemini (CA), Diego Corrias (Assessore)  
Comune di Caltagirone (CT), Gino Ioppolo (Sindaco)  
Comune di Castellamonte (TO), Claudio Bethaz (Assessore)  
Comune di Castelli (TE), Rinaldo Seca (Sindaco)  
Comune di Cava de' Tirreni (SA), Vincenzo Servalli (Sindaco)  
Comune di Deruta (PG), Michele Toniaccini (Sindaco)  
Comune di Grottaglie (TA), Mario Bonfrate (Assessore)  
Comune di Gualdo Tadino (PG), Massimiliano Presciutti (Sindaco)  
Comune di Laveno Mombello (VA), Ercole Ielmini (Sindaco)  
Comune di Squillace (CZ), Pasquale Muccari (Sindaco)  
Comune di Urbania (PU), Elisa Mossa (Consigliere Comunale)  
Comune di Viterbo (VT), Alessia Mancini (Assessore)

#### Coordinatore tecnico amministrativo

Giuseppe Olmeti

#### Segreteria organizzativa

Paola Casta e Monica Semprini

#### Soci

Albisola Superiore (SV), Albissola Marina (SV), Appignano (MC), Ariano Irpino (AV), Ascoli Piceno (AP), Assemini (CA), Bassano del Grappa (VI), Borgo San Lorenzo (FI), Burgio (AG), Calitri (AV), Caltagirone (CT), Castellamonte (TO), Castelli (TE), Cava de' Tirreni (SA), Celle Ligure (SV), Cerreto Sannita (BN), Città di Castello (PG), Civita Castellana (VT), Cutrofiano (LE), Deruta (PG), Este (PD), Faenza (RA), Grottaglie (TA), Gualdo Tadino (PG), Gubbio (PG), Impruneta (FI), Laterza (TA), Laveno Mombello (VA), Lodi (LO), Mondovì (CN), Monreale (PA), Montelupo Fiorentino (FI), Napoli-Capodimonte (NA), Nove (VI), Oristano (OR), Orvieto (TR), Pesaro (PU), San Lorenzello (BN), Santo Stefano di Camastra (ME), Savona (SV), Sciacca (AG), Sesto Fiorentino (FI), Squillace (CZ), Urbania (PU), Vietri sul Mare (SA), Viterbo (VT)

#### Ambito territoriale di riferimento

Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Sicilia, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Veneto

**GRAND TOUR**  
alla scoperta della Ceramica classica Italiana

**Pescheria Vecchia  
Este (PD)**



CITTÀ D'ESTE

Dal 23 Luglio al 9 Agosto 2020

#### GRAND TOUR

alla scoperta della Ceramica classica Italiana

#### Curatori

Jean Blanchaert  
Viola Emaldi  
Anty Pansera

#### Ideazione del progetto

Viola Emaldi

#### Organizzazione

Giuseppe Olmeti  
Monica Semprini

#### Collaboratrice AiCC

Elena Agosti

#### Graphic designer

Silvia De Giovanni

#### Comunicazione

Paola Casta

#### Ufficio Stampa

LR Comunicazione

#### Fotografie

Raffaele Tassinari

#### Traduzioni

Giovanni Giglio

#### Logistica e trasporti

Ivan Mazzoni